MV-01 _ "MOSTRAMI IL TUO VOLTO"

Lectio

(Che cosa dice la parola in sé)

Esodo 33,18-20; 34,6-9 ^{33,18} Mosè disse al Signore: "Mostrami la tua gloria!". ¹⁹ Rispose: "Farò passare davanti a te tutta la mia bontà e proclamerò il mio nome, Signore, davanti a te... Ma tu non potrai vedere il mio volto, perché nessun uomo può vedermi e restare vivo".

34,6 Il Signore passò davanti a lui, proclamando: "Il Signore, IL SIGNORE, DIO MISERICORDIOSO E PIETOSO, LENTO ALL'IRA E RICCO DI AMORE E DI FEDELTÀ, 7 che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione". 8 Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. 9 Disse: "Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità".

- Non conoscete le Scritture nè la potenza di dio" (Marco 12,24).
- "Secondo una diffusa opinione il Dio dell'Antico Testamento sarebbe un Dio irascibile e vendicativo, mentre quello del Nuovo Testamento un Dio buono e misericordioso" (Card. Kasper). Ma è lo stesso Dio quello di cui parlano due Testamenti.
- Conoscere la Scrittura è questione di identità: sapere chi è Dio e chi sono io per lui. Il grande peccato dell'uomo è "non conoscere le scritture e la potenza di Dio".
 - Dio è un Dio <u>geloso</u>: geloso del suo progetto sul mondo e la storia dell'uomo (= Historia Salutis), un Dio <u>fedele</u> al suo popolo, quindi <u>misericordioso</u>. Questo è Dio!
 - Chi non conosce la Scrittura è ancora vittima della menzogna del serpente che lo fa vivere nella paura e nel sospetto, non conosce Dio come Padre pieno di amore per noi suoi figli amati e prediletti.
 - "La rivelazione del mistero di Dio nella Scrittura è stata progressiva, adattata alla nostra capacità di intendere. Proprio alla fine c'è il vino migliore (cf Giovanni 2,10)" (S. Fausti).
- "Il Signore non era ..." (1 Re 19,11-13). La vera conoscenza di Dio all'uomo è fondamentale per indirizzare la sua vita.
 - Per Abramo l'ascolto della Voce è l'inizio di un cammino nuovo, uno spazio di vita diverso, esercizio di libertà. L'ascolto di un Dio che gli parla è chiamata e promessa, invito all'Alleanza con l'Amico.
 - Mosè nell'incontro al roveto ardente scopre quel Dio che nemmeno conosceva: lì si sente chiamato a responsabilità e ritorna, assieme a Dio, sui passi di quel cammino che aveva fatto fuggendo dalla sua storia.
 - Anche Elia "assisterà alla distruzione del suo immaginario di minaccia e di potenza: Il Signore non era ... nel vento impetuoso, nel terremoto, nel fuoco, ma in una voce di silenzio sottile" (1 Re 19,12). Elia con tutto il suo «furore

sacro» e le sue emozioni stava per rovinare tutto, illudendosi di essere rimasto il solo fedele... Elia rinasce nel cavo del monte Sinai, luogo della rivelazione e della conoscenza di Dio, per camminare eretto e rigenerato sui sentieri misteriosi del Dio vivente (d' Scrutate, 46-7).

- 🔖 "DIVES IN MISERICORDIA" ([DM] Lettera Enciclica di Papa Giovanni Paolo II).
- ❖ La Scrittura ci presenta Dio come amore: che crea il mondo "molto buono", e nella catastrofe del peccato, non lascia che il mondo e l'uomo sprofondino nell'insignificanza.
 - Dio è un Dio della storia che chiama ad uscire, conduce fuori, verso orizzonti nuovi; non è un Dio morto e muto; è un Dio vivo che si prende cura della miseria degli uomini (cf Esodo 3,7s; 20,2) lì dove sono e dove andranno. "Dio è l'amante appassionato del suo popolo".
 - "YHWH è un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà" (v. 6), e nella sua misericordia rimane fedele a se stesso e al suo popolo, nonostante l'infedeltà di quest'ultimo.
 - "Il Signore ama Israele con l'amore di una particolare elezione, simile all'amore di uno sposo (cf Osea 2,21-25; Isaia 54,6-8) e perciò perdona le sue colpe e perfino le infedeltà e tradimenti... Misericordia significa una speciale potenza dell'amore, che prevale sul peccato e sull'infedeltà" (DM, 4).
 - Egli è Padre del popolo (cf Isaia 63,16), perchè Israele è suo figlio primogenito (Esodo 4,22). "Dopo ogni peccato, questa è la forza e la ragione per rivolgersi al Signore per ricordargli ciò che egli aveva esattamente rivelato di se stesso e per implorarne il perdono".
- ❖ Israele: il popolo dell'Alleanza infranta. "Quando prendeva coscienza della propria infedeltà, faceva richiamo alla misericordia" (DM, 4).
- La misericordia ha in lui il meglio sulla giustizia: "Il mio cuore si rivolta contro di me... perchè io sono Dio e non un uomo; sono il santo in mezzo a te e non verrò a te nella mia ira" (Osea 11,8-9).
 - La santità di Dio, il suo essere totalmente diverso rispetto a tutto l'umano, non si manifesta nella sua giusta ira, neppure nella sua trascendenza inaccessibile e insondabile per l'uomo: l'essere Dio di Dio si manifesta nella sua misericordia.
- ❖ "Dio non è il Dio dell'ira e della giustizia, ma il Dio della misericordia" (W. Kasper).
 - La sovranità di Dio si manifesta soprattutto nel rimettere e nel perdonare. "Rimettere e perdonare è cosa che può fare solo colui che non sta sotto, ma sopra le esigenze della pura giustizia e che può quindi non infliggere una giusta punizione e concedere un nuovo inizio. Perdonare lo può solo Dio e il perdono fa parte della sua essenza" (Ibid). Nella misericordia Dio si rivela come il totalmente altro (<u>Deus absconditus</u>) e, nello stesso tempo, come il totalmente a noi vicino (<u>Deus revelatus</u>).
- Dio è sempre in favore della vita dell'uomo, il difensore dei poveri.
 - Dio non è un Dio morto ma vivo che non vuole la morte ma la vita (cf Ezechiele 18,23; Marco 12,27). "La misericordia di Dio è la sua potenza che mantiene, protegge, favorisce la vita, che la crea e la edifica nuovamente. Essa supera la logica della giustizia umana, che tende a punire e condannare a morte il peccatore". La misericordia è l'opzione di Dio in favore della vita, è amico della vita (cf Sapienza 11,26). Egli si interessa in modo particolare dei deboli e dei poveri (cf Esodo 22,20-26).

- ★ "MISERICORDIAE VULTUS" ([MV] Bolla di Papa Francesco).
- La misericordia non è un segno di debolezza, ma è piuttosto la qualità dell'onnipotenza di Dio. Dio sarà per sempre nella storia dell'umanità come Colui che è presente, vicino, provvidente, santo e misericordioso.
 - «È proprio di Dio usare misericordia e specialmente in questo si manifesta la sua onnipotenza» (S. Tommaso d'Aquino). «O Dio che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono» (Dalla Liturgia).
- * "Paziente e misericordioso" è il binomio che ricorre spesso nell'Antico Testamento per descrivere la natura di Dio. Il suo essere misericordioso trova riscontro concreto in tante azioni della storia della salvezza dove la sua bontà prevale sulla punizione e la distruzione (cf Misericordiae Vultus, 6).
 - «Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia» (Salmo 103,3-4).
 - Questi i segni concreti della misericordia: «Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi» (Salmo 146,7-9).
 - «[Il Signore] risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. ... Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi» (Salmo 147,3.6).
- "Insomma, la misericordia di Dio non è un'idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore "viscerale". Proviene dall'intimo come un sentimento profondo, naturale, fatto di tenerezza e di compassione, di indulgenza e di perdono" (MV, 6).

MEDITATIO

(Che cosa dice la parola a me)

1. Misericordia:

- (= <u>hesed-bontà</u>) "indica, da parte di Dio, fedeltà in forza di un impegno interiore, fedeltà a se stesso, responsabilità del proprio amore: un amore che dona, amore più potente del tradimento, grazia più forte del peccato".
- (= <u>rahmim-amore della madre</u>): amore gratuito, non frutto di merito: è un'esigenza del cuore, "*Io non ti dimenticherò mai"* (*Isaia 49,15*).
- Misericordia non è solo la caratteristica di Dio, è anche il "contenuto dell'intimità di Israele con il suo Signore, il contenuto del loro dialogo con lui".
- L'uomo può far appello alla misericordia di Dio e può contare su di essa, e poi rende grazie e gloria ogni volta che si è compiuta nella sua vita. In tal modo, l'amore è «più grande» e fondamentale della giustizia di Dio: "Nulla tu disprezzi di quanto hai creato" (Sapienza 11,24), e Dio è sempre fedele al suo popolo che ha creato, scelto, eletto.
- 2. **Misericordia e santità di Dio**: la santità di Dio è la sua radicale differenza e la sua superiorità rispetto a tutto l'umano e a tutto il male ...«Ohimé! Io sono perduto, perchè un uomo dalle labbra impure io sono» (Isaia 6,3-5). "Non possiamo minimizzare la misericordia di Dio e non possiamo fare di lui una specie di rimbambito, che passa magnanimamente sopra alle nostre mancanze e ai nostri peccati, e chiude semplicemente gli occhi. Non possiamo prenderci gioco di Dio; egli non si lascia prendere in giro (Galati 6,7). Nella sua misericordia egli mostra la sua santità e grandezza" (Card. Kasper).

- Perchè è santo, Dio non può che opporsi al male: è la «ira di Dio» (= resistenza che Dio oppone al male e all ingiustizia).
- Alla santità di Dio corrisponde la sua giustizia, cioè aspetta che agiamo in modo giusto e benevolo (Amos 5,7.24; Osea 2,21). Nella sua misericordia Dio trattiene la sua ira per dare all'uomo un'altra possibilità di convertirsi.
- La misericordia di Dio è strettamente legata con la sua fedeltà: l'alleanza che Dio ha stipulato con l'uomo è assolutamente affidabile!
- 3. "Eterna è la sua misericordia" (cf Salmo 136): in forza della misericordia, tutte le vicende dell'antico testamento sono cariche di un profondo valore salvifico. La misericordia rende la storia di Dio con Israele una storia di salvezza. Ripetere continuamente: "Eterna è la sua misericordia", come fa il Salmo, sembra voler spezzare il cerchio dello spazio e del tempo per inserire tutto nel mistero eterno dell'amore. È come se si volesse dire che non solo nella storia, ma per l'eternità l'uomo sarà sempre sotto lo sguardo misericordioso del Padre" (MV 7).

ORATIO

(Che cosa mi fa dire la parola)

Riparare

"L'empio ritorni al nostro Dio che largamente perdona" (Isaia 55,7; cf Michea 7,18). "Io li guarirò dalla loro infedeltà, li amerò di vero cuore" (Osea 14,5) "Tu sei buono Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca" (Salmo 85,6).

Ringraziare

"Rendete grazie al Signore perchè è buono, eterna è la sua misericordia. Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi, perchè il suo amore è per sempre" (Salmo 136,1.23).

Richiesta dello Spirito "Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà" (Geremia 31,3).

CONTEMPLATIO

(La Parola è adempiuta)

"Benedici il Signore anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità ... ti circonda di bontà e di misericordia ... Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. Perchè quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono, perchè egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere" (Salmo 103,2-14).

COMMUNICATIO

(La Parola rivela Dio ricco di misericordia)

"Viene forse ripudiata la donna sposata in gioventù? – dice il tuo Dio. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti raccoglierò con immenso amore ... Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, nè vaillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia" (Isaia 54,7-10).